Parrocchia S. GoBattista 035550336—3471133405 parrocchia Ceratoriopalazzago it Den Roberto 348 3824454 035 540059 Den Giampacle 338 1107970

A lette... Runa

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affendo Trés-Haut, Trés-Bas

Quante volte abbiamo incrociato -anche negli ultimi anni- scene che narrano l'umano soffrire? Quante volte abbiamo pensato che se Dio c'è davvero non può che essere chinato, rivolto, piegato, ad altezza di piedi. Dio o è ad altezza di piedi o non è. Il *Trés-Haut* si è fatto il *Trés-Bas:* l'Altissimo - esclamazione liturgica - si è fatto il Bassissimo, come Bobin titolava una sua prova letteraria dedicata a san Francesco. Quello che stiamo provando a dirci è che la passione di Dio nel figlio di Nazareth è la passione dell'umanità. Intendiamoci: nella passione del figlio Dio c'entra, non perché responsabile, ma perché Egli si riconosce in lui. Si è riconosciuto in lui a cieli aperti nel battesimo e nella trasfigurazione perché non dovrebbe riconoscersi nella passione e nella morte di Gesù?

Di tutto il dramma della passione descritto dagli evangelisti non lascia indifferente come lo stile del morire di Gesù sia il perdono. Offerto a Giuda, a Pietro, ai ladroni, al popolo silentemente complice (il populismo era già in voga; i sovranisti si possono immaginare in questa vicenda). Nessuno meglio di Dostoevskij ha saputo dare parola alla passione-pietas come Divina Tenerezza. In Delitto e castigo il grande scrittore russo mette sulle labbra dell'ubriacone Marmeladov una delle invocazioni più struggenti alla misericordia. Di quelle che può balbettare soltanto chi non ha pretese da accampare, perché consapevole delle proprie erranze e delle proprie storie sbagliate: "Venite avanti anche voi. Venite, ubriaconi; venite, deboli; venite, svergognati!'. E allora noi ci faremo avanti tutti, senza vergognarci e ci fermeremo davanti a lui. Ed egli ci dirà: 'Porci! Voi siete l'immagine e l'emblema della bestialità, ma venite anche voi!' e diranno i sapienti, diranno i saggi: 'Signore! Perché accogli costoro?' ed egli dirà: 'Li accolgo, o sapienti, li accolgo, o saggi, perché nessuno di loro si è mai reputato degno di ciò ... '. E ci tenderà le mani, e noi cadremo in ginocchio ... e piangeremo ... e comprenderemo tutto!".

Stralci di don Massimo Maffioletti in Serviamo la vita

La Parola



Dal Vangelo di Marco 11,1-10

Quando furono vicini a Gerusalemme, verso Bètfage e Betània, presso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due dei suoi discepoli e disse loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito, entrando in esso, troverete un puledro legato, sul quale nessuno è ancora salito. Slegatelo e portatelo qui. E se qualcuno vi dirà: "Perché fate questo?", rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito"». Andarono e trovarono un puledro legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo slegarono.

Alcuni dei presenti dissero loro: «Perché slegate questo puledro?». Ed essi risposero loro come aveva detto Gesù. E li lasciarono fare.

Portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi salì sopra. Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi. Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano:

«Osanna!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide! Osanna nel più alto dei cieli!».

Invito alla preghiera solo chi ha sofferto può capire

Solo chi ha sofferto ti può capire. Può capire la tua passione. Chi ha sofferto perché il suo fisico ha ceduto, sotto il peso delle fatiche, dei disagi, del destino che l'ha dotato di una fibra un po' più debole.

Chi ha sofferto perché il suo spirito è provato, confuso tra i dubbi, i sensi di colpa del passato e le preoccupazioni del futuro. Chi ha sofferto perché il peccato è entrato dentro di lui, sotto forma di ipocrisia, di astio, di rabbia, di ricerca assillante di potere, denaro, successo.

Chi ha sofferto perché ha dovuto lasciare le persone care, perché è stato calunniato e spogliato di tutto, perché ha temuto di essere stato abbandonato anche da Dio.

Chi ha sofferto può capire la tua Passione.

Ma soprattutto, Tu ora puoi capire chi soffre, nella solitudine angosciante, nell'ingiustizia evidente, nella percezione dell'ora della morte.

Tu, senza risposte nella Settimana Santa.

Tu, nel silenzio del Sabato.

Tu, nella speranza dell'impensabile, dell'indescrivibile, dell'ultima e definitiva vittoria di un Dio Papà.

La Liturgia

Lu Luugui		
DELLE PALME: PASSIONE DEL SIGNORE (Mc 11,1-10 La passione del Signore. R Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?	28 DOME- NICA LO 2ª set	Giornata mondiale della Gioventù Ore 8.00 Parrocchia: Def. Anna, Giovanni e Maria Ore 10.30 Parrocchia:Def. Fam. Cimadoro Ore 18.00 Parrocchia: Def. Rota Martir Maria.
Is 42,1-7; Sal 26 (27); Gv 12,1-11 Lasciala fare, perché essa lo conservi per il giorno della mia sepoltura. R Il Signore è mia luce e mia salvezza. Viola	29 LUNEDÌ LO 2 ^a set	Ore 9.00 Parrocchia: Def. Rota Santo, Salvi Maria e Rota Mario
Is 49,1-6; Sal 70 (71); Gv 13,21- 33.36-38 R La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza. Viola	30 MARTE- DÌ	Ore 9.00 Parrocchia: Def. Benedetti Francesco
Is 50,4-9a; Sal 68 (69); Mt 26,14-25. R O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi. Viola	31 MERCO- LEDÌ LO 2 ^a set	Ore 9.00 Parrocchia: Def. Eliana
CENA DEL SIGNORE Es 12,1-8.11-14; Sal 115 (116); 1 Cor 11,23-26; Gv 13,1-15. <i>Li amò</i> sino alla fine. R Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza. Bianco	GIOVE- DÌ LO Prop	Ore 20.00 Parrocchia: Pro populo
PASSIONE DEL SIGNORE Is 52,13–53,12; Sal 30 (31); Eb 4,14 -16; 5,7-9; Gv 18,1–19,42. Passione del Signore. R Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito. Rosso	VENER- DÌ LO Prop	Giornata mondiale per le ope- re della Terrasanta Ore 15.00 Parrocchia Actio liturgica della croce Ore 20.00 Parrocchia: Via Crucis
VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA Es 14,15-15,1; C Es 15,1-18; Is 54,5 -14; Sal 29 (30); Is 55,1-11; C Is 12,2-6; Bar 3,9-15.32-4,4; Sal 18 (19); Ez 36,6-17a.18-28; Sal 41-42 (42-43) Gesù Nazareno, il crocifisso, è risorto. Bianco	SABATO LO Prop	Ore 20.00 Parrocchia: Solenne Veglia Pasquale Def. Trentin Giancarlo
PASQUA «RISURREZIONE DEL SIGNORE» (s) At 10,34a.37-43; Sal 117 (118); Col 3,1-4 Egli doveva risuscitare dai morti. R Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo. Bianco	DOME- NICA LO Prop	Ore 8.00 Parrocchia: Def. Antonio e Paola Ore 10.30 Parrocchia: Def. Previtali Angelo e Carmelina Ore 18.00 Parrocchia: Def. Moioli Giovanni.

Gli Appuntamenti

*Domenica 28 Le Palme. Dalle 9.45 confessioni ragazzi. NON ci sono cortei o processioni: le celebrazioni sono in chiesa.

Lunedì, martedì e mercoledì: messa in Parrocchia ore 9.00. *Lunedì 29, ore 20.30 Celebrazione penitenziale adolescentigiovani.

*Martedì 30, ore 20.30 Celebrazione penitenziale comunitaria.

Ore 14.00 pulizia chiesa.

*Giovedì Santo, 1 aprile, ore 20.00 Messa in Coena Domini. Invitati particolarmente i ragazzi della Prima Comunione con le famiglie. I ragazzi della catechesi porteranno le offerte per le Missioni nel sacchetto-salvadanaio. "Si legano" le campane fino all'annuncio della Pasqua: invito al silenzio per questi giorni santi.

*Venerdì Santo, 2 aprile: Magro e digiuno. Ore 9.00: Lodi e Ufficio di letture all'altare della reposizione; ore 10.30: Preghiera per ragazzi (invitati particolarmente i ragazzi della Prima Confessione) e chierichetti (seguono le prove); ore 11.00 Preghiera per adolescenti e giovani; (dopo, consegna iscrizioni animatori Cre) Ore 15.00 Actio liturgica nella morte del Signore; invitati particolarmente i ragazzi della Cresima con le famiglie.

Ore 20.00, Via Crucis proposta da adolescenti e giovani.

Raccoglieremo offerte per la Terrasanta.

*Sabato Santo, 3 aprile, ore 9.00 Lodi e Ufficio di letture; confessioni dalle 15.00 alle 18.00.

Ore 20.00 Solenne Veglia Pasquale.

*Domenica 4 aprile: Pasqua di Risurrezione.

Ore 17.30 Vespri solenni.

Le uova pasquali saranno benedette nella Veglia e nelle messe di Pasqua.

-L'Unità Territoriale Valle Imagna-Villa d'Almè, i Comuni e le parrocchie dell'Ambito organizzano un momento commemorativo in ricordo di tutte le vittime dell'epidemia da Coronavirus, Domenica 28 marzo, alle ore 15.00, Santo Rosario presso il santuario della Cornabusa alla presenza di sindaci e dei parroci dell'Ambito. Diretta streaming: http://mixlr.com/cornabusa/. Non sarà consentito presenziare in grotta

CASA DI COMUNITA' & C. Antonietta M. € xxx; Baldi E. € xxx; fam. Butta € xxx Grazie di cuore

 $\textit{Lette}...\mathcal{R}\textit{ina}$ è disponibile anche sul sito. Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it